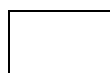





Parchi naturali

Patrimonio



 Sfondo bianco:
testo informativo

 Sfondo grigio:
testo vincolante

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

Grado di consolidamento

- Informazione preliminare
- Risultato intermedio
- Dato acquisito (per le singole misure, v. cap. 3)

Stato della procedura

Progetto per la consultazione: 1.12.2015-1.2.2016

Adozione del Consiglio di Stato: ...

Entrata in vigore: ...

Approvazione federale: ...

Aggiornamento parti informative (cap. 1 e 5): ...

Le date si riferiscono all'ultima procedura. La cronologia completa di ogni scheda è consultabile sul sito Internet - www.ti.ch/pd - oppure presso l'Ufficio del Piano direttore.

Istanze responsabili

Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità

Istanze con compiti da svolgere

- i Comuni interessati (v. elenco al cap. 3)
- gli enti responsabili dei parchi

Obiettivi del Piano direttore

7, 1, 2, 3, 4, 8, 26

Schede correlate

P1, P2, P4, P8, P9, P10

Cartografia

Carta di base e carta tematica Patrimonio

Tempi e mezzi

Il Programma d'attuazione - consultabile sul sito Internet, www.ti.ch/pd, oppure presso l'Ufficio del Piano direttore - informa sui tempi e sui mezzi.



I. Situazione, problemi, sfide

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

Situazione e problemi

Gran parte dei Paesi europei dispone di strumenti adeguati per promuovere, attraverso la creazione di parchi naturali, uno sviluppo integrato e sostenibile in territori di particolare valore naturale e paesaggistico. La revisione della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN), sollecitata dai cantoni e da diversi attori che operano nel settore della protezione della natura e della politica regionale, completa la politica della Confederazione in materia di natura e paesaggio, creando un quadro giuridico adeguato all'istituzione di parchi d'importanza nazionale in conformità alla nomenclatura internazionale (IUCN). Le nuove disposizioni (Legge e Ordinanza) sono entrate in vigore il 1° dicembre 2007.

I principi generali della revisione della LPN relativi alla creazione di grandi aree protette sono i seguenti:

- i parchi d'importanza nazionale perseguono due finalità: da un lato la valorizzazione degli ambienti naturali e dei paesaggi degni di nota, d'altro lato lo sviluppo economico regionale, in conformità alle "Linee guida per l'ordinamento del territorio svizzero" e alla politica regionale;
- la politica dei parchi d'importanza nazionale non è imposta dalla Confederazione, ma rispetta i principi della libera iniziativa regionale e della sussidiarietà;
- la Confederazione sostiene esclusivamente i parchi istituiti su iniziativa regionale, appoggiati dalla popolazione locale ed inseriti in un programma cantonale.

Per le definizioni, si distinguono innanzitutto tre categorie di parchi di importanza nazionale:

- i *parchi nazionali*, costituiti da vasti territori, comprendono una zona centrale, che offre spazi vitali intatti alla flora e alla fauna indigene e che consente il libero sviluppo della natura, e una zona periferica, che si distingue per la presenza di paesaggi naturali e rurali qualitativamente pregiati, funge da cuscinetto intorno alla zona centrale, ma anche quale area per lo sviluppo economico e regionale sostenibile.
- i *parchi naturali regionali*, costituiti da territori rurali parzialmente urbanizzati che si contraddistinguono per i loro elevati valori naturalistici, paesaggistici e culturali. Promuovono la qualità della natura e del paesaggio così come uno sviluppo sostenibile dell'economia regionale;
- i *parchi naturali periurbani*, che comprendono territori naturali di piccole e medie dimensioni, in prossimità degli agglomerati. Permettono alla popolazione di entrare in contatto con la natura e di scoprire la dinamica degli ecosistemi.

Sul piano cantonale, la Legge sulla protezione della natura (vedi anche scheda P4) istituisce la categoria dei *parchi naturali* (art. 12, lett. d), che sono costituiti da un territorio caratterizzato da importanti contenuti naturali, favorevole alla promozione ricreativa e didattica, come pure a quella economica e sociale.

Per l'attuazione dei parchi nazionali, negli ultimi anni la Confederazione ha riconosciuto nel Cantone due candidati *parchi nazionali* – Parc Adula (2010) e Parco nazionale del Locarnese (2011) – per i quali è in corso di svolgimento la fase di istituzione.

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

Il progetto Parc Adula

Promosso da cinque regioni appartenenti a due Cantoni (Valle di Blenio, Mesolcina, Calanca, Surselva, Viamala), costituite nell'Associazione Parc Adula, interessa 3 comuni ticinesi e 14 comuni grigionesi.

Il progetto Parco del Locarnese

Promosso dalla Regione Locarnese e Vallemaggia per il tramite del Consiglio del Parco comporta l'adesione di 8 comuni.

La fase di istituzione dei parchi nazionali, durante la quale si completa una struttura organizzativa (politica e operativa), si definiscono i perimetri definitivi del parco e la zonizzazione (zona centrale e zona periferica) e viene elaborata la Carta¹ del Parco con la partecipazione di tutti gli attori e della popolazione, dovrà determinare se i parchi soddisfano i requisiti e i criteri di parco nazionale fissati nella Legge federale e nell'Ordinanza.

L'attuazione dei parchi naturali di importanza cantonale è promossa dal Cantone e si inserisce nelle opportunità rappresentate dalla politica federale sui parchi naturali. Nel recente passato si sono realizzati il Parco delle Gole della Breggia e il Parco della Valle della Motta. Il Parlamento ha pure approvato il PUC del Parco del Piano di Magadino.

Di seguito si presentano altri progetti o iniziative di parchi naturali (la lista non è esaustiva):

- Parco del Camoghè: il progetto non è ancora sufficientemente maturo e si colloca a livello di studio preliminare. Mira alla creazione di un *parco naturale regionale*;
- Monte Generoso: le disposizioni del relativo PUC, in fase di revisione, sono equiparabili per obiettivi e contenuti a quelle di un parco naturale. A medio termine dunque risulta opportuno valutare l'opportunità di adattare questo strumento in modo che l'area protetta possa essere esplicitamente identificata quale parco naturale di importanza cantonale.

Sfide

Il concetto di parco è evoluto e si è allargato rispetto alla definizione di qualche anno fa, che lo identificava con una riserva destinata all'uso didattico e scientifico (PD 90). Oggi si ritiene che un parco naturale ponga al centro dell'interesse la conservazione dell'ambiente naturale e del paesaggio culturale, come elementi di attrattiva a sostegno della promozione economico-sociale. Si tratta, in poche parole, di stabilire alleanze positive tra le esigenze di protezione e lo sviluppo sostenibile, in conformità alla situazione internazionale.

L'adesione di una collettività alla creazione di un parco può corrispondere, soprattutto nelle zone rurali, ad una progettualità economica regionale. I parchi possono diventare strumento di promozione economica e fattore di attrattiva turistica nel contesto della nuova politica regionale e costituiscono, pertanto, un concreto riferimento per le zone periferiche. Nel contempo i vincoli di tutela possono contribuire alla politica di completamento del sistema cantonale delle aree protette (v. scheda P4), come pure alla politica di valorizzazione del paesaggio (v. schede P1 e P2).

La politica dei parchi sostiene il progetto Città-Ticino sui piani della politica regionale, della protezione del patrimonio territoriale e della promozione turistica

di tutto il Cantone. Essa dovrà garantire un quadro coerente dell'insieme dei parchi che concernono il territorio ticinese, siano essi di rilevanza nazionale o cantonale. Per questo, nel 2001, il Consiglio di Stato ha istituito un Gruppo di lavoro interdipartimentale Parchi naturali con l'incarico di seguire i diversi progetti, fornire consulenza ai promotori e mantenere i contatti con la Confederazione.

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

¹ La Carta comprende il contratto concluso tra i Comuni e l'ente responsabile del parco, il piano di gestione per i dieci anni della fase di gestione, nonché un piano quadriennale. La Carta, sottoposta a votazione democratica in tutti i Comuni della regione interessata, serve all'ente responsabile per gestire il parco e assicurarne la qualità e consente al Cantone e alla Confederazione di effettuare una valutazione ai fini del conferimento del marchio e dell'eventuale aiuto finanziario.

La Carta disciplina la conservazione dei valori naturali, paesaggistici e culturali, le misure necessarie per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, l'orientamento delle attività d'incidenza territoriale dei Comuni ai requisiti del parco come pure la pianificazione degli investimenti in termini di personale, mezzi finanziari e infrastrutture necessarie. Essa è inoltre armonizzata con le attività d'incidenza territoriale del Cantone e della Confederazione

2. Indirizzi

2.1 Creazione di parchi naturali

La creazione di parchi naturali esemplari va perseguita incoraggiando le collettività locali nell'ottica di dare concretezza all'idea di Città-Ticino espressa dal Modello territoriale (scheda R1). Vanno rispettate le condizioni riportate di seguito.

2.2 Indirizzi generali

- a. coesistenza equilibrata e sostenibile tra obiettivi di conservazione dell'ambiente naturale, del patrimonio culturale e del paesaggio, e obiettivi di promozione economica e turistica;
- b. rispetto dell'autonomia decisionale di enti e associazioni locali;
- c. rispetto dei principi e delle procedure della pianificazione del territorio, sia per gli aspetti di incidenza territoriale, sia per quelli di partecipazione di tutta la popolazione;
- d. coerenza con la politica delle aree protette (v. scheda P4 e Legge cantonale sulla protezione della natura).

2.3 Parchi di importanza nazionale

- a. rispetto dei criteri fissati nelle normative federali;
- b. coerenza con le categorie di tutela fissate a livello internazionale;
- c. all'interno dei parchi nazionali (zone centrali e periferiche) valgono gli obiettivi strategici-territoriali e i principi stabiliti dalla Carta del Parco per la conservazione e lo sviluppo dei valori naturali e paesaggistici;
- d. i vincoli d'incidenza territoriale relativi alle zone centrali dei parchi nazionali sono codificati attraverso i piani di utilizzazione;
- e. il parco nazionale non esplica dei vincoli supplementari per le zone periferiche, la cui valorizzazione è perseguita attraverso una politica di incentivi concordata.

2. Indirizzi

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

2.4 Parc Adula: obiettivi strategici-territoriali

Gli obiettivi strategici-territoriali mirano alla conservazione e alla valorizzazione della natura e del paesaggio, tenendo in considerazione in particolare i settori dell'agricoltura, dell'economia forestale, del turismo, dell'artigianato, dell'energia, della mobilità, come pure degli insediamenti.

Alta montagna con superfici di estivazione	<ul style="list-style-type: none"> - Le capanne sono valorizzate ed integrate nel concetto di gestione dei visitatori del Parco - Gli alpeggi sono mantenuti e sostenuti in base ai concetti strategici regionali - I valichi storici del Parc Adula sono valorizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli itinerari e i beni culturali del Parc Adula sono conosciuti, valorizzati e frequentati. - I produttori regionali conoscono le opportunità offerte dall'utilizzo del marchio del parco
Zona boschiva e monti	<ul style="list-style-type: none"> - Le riserve forestali potenziali sono promosse - Gli spazi aperti di particolare pregio ecologico e paesaggistico sono mantenuti ed incentivati 	<ul style="list-style-type: none"> - I prodotti e i servizi regionali sono valorizzati con il marchio del parco - Nuove offerte turistiche sostenibili sono create, messe in rete e promosse
Insediamenti e paesaggio culturale	<ul style="list-style-type: none"> - I paesaggi naturali e culturali sono mantenuti e valorizzati - Il potenziale di utilizzo delle energie rinnovabili è conosciuto - L'educazione ambientale è promossa nelle scuole e nelle strutture regionali - La qualità dei servizi turistici è incentivata - Gli spazi aperti di particolare pregio ecologico e paesaggistico sono mantenuti ed incentivati 	<ul style="list-style-type: none"> - Il territorio del parco è conosciuto nel mondo della ricerca a livello nazionale e internazionale - L'attrattività regionale è aumentata con nuovi posti di lavoro - La gestione del flusso dei turisti è ottimizzata

3. Misure

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

3.1 Elenco dei parchi naturali

Denominazione	Cant./ Naz.	Comuni	Cons.
Parco del Piano di Magadino	C	Cadenazzo, Cugnasco, Gambarogno, Gerra Verzasca, Giubiasco, Gordola, Gudo, Locarno, Sant'Antonino, Sementina, Tenero-Contra	Da
Parco di Arcegno	C	Losone	Da
Parco del Monte di Caslano	C	Caslano	Da
Parco del Monte Generoso	C	Arognò, Breggia, Castel San Pietro, Melano, Mendrisio, Rovio	Da
Parco delle gole della Breggia	C	Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Morbio Inferiore	Da
Parco della valle della Motta	C	Coldrerio, Novazzano	Da
Parco del Penz	C	Chiasso	Da
Parco del Locarnese (progetto di parco nazionale)	N	Ascona, Bosco Gurin, Brissago, Centovalli, Losone, Onsernone, Ronco sopra Ascona, Terre di Pedemonte	Ri
Parc Adula (parco nazionale)	N	Acquarossa, Blenio e Serravalle (ai quali si aggiungono 14 comuni grigionesi)	Da
Parco del Camoghé (progetto di parco naturale regionale)	N	Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Capriasca, Giubiasco, Isonne, Lugano, Lumino, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Pianezzo, Ponte Capriasca, Sant'Antonino, Sant'Antonio	Ip

Vedi cartina, allegato I.

4. Compiti

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

4.1 Livello cantonale

Il Cantone:

- a. elabora un concetto cantonale dei parchi naturali;
- b. coordina l'istituzione di parchi naturali (delimitazione, istituzione e funzionamento) con le altre attività che incidono sull'organizzazione del territorio della Confederazione, del Cantone, dei Comuni;
- c. coordina i contenuti e le procedure con i Cantoni e le Regioni confinanti;
- d. per il tramite del Gruppo di lavoro parchi naturali, esamina e seleziona i progetti di parchi naturali d'importanza nazionale;
- e. presenta alla Confederazione la domanda per l'istituzione di parchi naturali d'importanza nazionale e per il conferimento del label Parco;
- f. sottoscrive con la Confederazione gli accordi di prestazione per il finanziamento dei parchi naturali d'importanza nazionale;
- g. per i parchi naturali d'importanza nazionale, assicura, nell'ambito delle sue competenze, la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici-territoriali definiti nella presente scheda e nella Carta del Parco; su richiesta dei comuni, elabora un PUC per la garanzia territoriale della zona centrale;
- h. partecipa al finanziamento dei parchi naturali (costi di progettazione, istituzione e funzionamento).

4.2 Livello comunale

I Comuni:

- a. decidono la loro adesione all'istituzione di parchi naturali d'importanza nazionale;
- b. sono rappresentati nell'ente responsabile del parco d'importanza nazionale;
- c. partecipano al finanziamento dei parchi naturali d'importanza nazionale (costi di progettazione, istituzione e funzionamento);
- d. aderiscono al progetto del parco, dopo votazione popolare di carattere consultivo, sottoscrivendo la Carta del Parco;
- e. riprendono nei Piani regolatori il perimetro della zona centrale del parco nazionale e i relativi vincoli d'incidenza territoriale (v. anche 4.1.g);
- f. collaborano con il Cantone per l'istituzione e la gestione dei parchi naturali d'importanza cantonale;
- g. assicurano, nell'ambito delle loro competenze, la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici-territoriali definiti nella presente scheda e nella Carta del Parco.

4. Compiti

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

4.3 Altri

Gli enti responsabili dei parchi:

- a. promuovono e coordinano la progettazione, l'istituzione e il funzionamento dei parchi naturali di importanza nazionale;
- b. assicurano la partecipazione, l'informazione e la comunicazione degli enti regionali e locali, dei gruppi di interesse e della popolazione;
- c. sono competenti, in collaborazione con il Cantone e i Comuni interessati, per l'informazione e la gestione dei flussi di visitatori, la gestione dei reclami, come pure per il relativo monitoraggio delle piazze di tiro.

Altri: Regioni, Enti/Proprietari privati, Partner scientifici, Gruppi di interesse, economia privata.

5. Documenti di riferimento e allegati

Norme legislative principali

Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), 22.6.1979.

Legge sullo sviluppo territoriale (Lst), 21.6.2011.

Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale (RLst), 20.12.2011.

Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN), 1.7.1966.

Ordinanza federale sui parchi di importanza nazionale (OPar), 14.11.2007.

Legge cantonale sulla protezione della natura, 12.12.2001.

Documenti di riferimento

UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE: *Manuale per l'istituzione e la gestione di parchi d'importanza nazionale*, 2014.

UFFICIO FEDERALE DELLO SVILUPPO TERRITORIALE: *Foglio informativo: iscrizione di parchi di importanza nazionale conformi alla LPN nel Piano direttore cantonale*, 2009.

UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE: *Commento all'Ordinanza federale sui parchi di importanza nazionale*, 2007.

UFFICIO FEDERALE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (UFPT): *Linee guida per l'ordinamento del territorio svizzero*, Berna, 1996.

IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura): *The IUCN Protected Area Management Categories*, Gland, 1994.

Link utili

www.iucn.org

www.bafu.admin.ch/parchi

www.parcadula.ch

www.parconazionale.ch

www.parcobreggia.ch

www.parcovalledellamotta.ch

Allegato I

Parchi naturali di importanza nazionale e cantonale

Versione della scheda P5 che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.
Le modifiche rispetto alla scheda in vigore sono evidenziate in celeste e tengono conto sia delle osservazioni emerse durante la consultazione, sia di quelle formulate dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare.

